



■ A PROPOSITO DI...

Conciliazione

Il 3 giugno 2004 si è svolto a Roma, presso la Sala della Biblioteca del CNEL, il convegno internazionale "La Parità al dunque. Conciliare vita familiare ed esperienza lavorativa: responsabilità e investimenti", promosso dalla DG Occupazione e Affari Sociali della Commissione Europea e dall'ASDO - Assemblea delle Donne per lo Sviluppo e la Lotta all'Esclusione Sociale, con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità.

Il Convegno ha costituito la sede per la discussione dei risultati della ricerca-azione effettuata da ASDO e dai suoi partner europei - il Newnham College dell'Università di Cambridge e l'Associazione Arborus di Parigi - nei tre paesi (Italia, Francia e Regno Unito) coinvolti nel progetto "Family friendly women's careers: reinforcing and reproducing good practices of reconciliation between family life and qualified women's work in three EU countries", finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Quinto Programma Quadro sulle Pari Opportunità 2001-2005. Tre le sedute all'interno delle quali sono stati ricondotti i filoni principali di discussione: "Ricostruire socialmente la responsabilità delle cure familiari", "Quale conciliazione?", "Governance, coalizioni e welfare". Gli atti finora disponibili sono reperibili dal sito <http://www.gruppocerfe.org/>, attraverso una sezione appositamente dedicata al Convegno internazionale.

Donne e processi decisionali: un progetto della Commissione Europea

Dal sito della Commissione Europea si può accedere ad una banca dati dalla quale è possibile rilevare la distribuzione di genere nei governi e nei parlamenti europei, nelle amministrazioni centrali nazionali, all'interno delle più importanti società quotate in borsa, nelle banche centrali e nelle maggiori organizzazioni non governative. La banca dati nasce nel contesto di un progetto, intrapreso dalla C.E., per la raccolta e l'analisi dei dati sulla presenza di uomini e donne in posizioni decisionali, con l'intento di monitorare, nello specifico, la dinamica ed il progresso della componente femminile da questo punto di vista.

Le informazioni raccolte confermano che, malgrado i progressi compiuti, il divario tra uomini e donne nei processi decisionali resta ancora molto ampio. Per ulteriori dettagli sul progetto e sulle possibilità di ricerca nella banca dati: http://europa.eu.int/comm/employment_social/women_men_stats/index_en.htm

IN EVIDENZA

◀ Programma d'Azione Comunitario 2004-2005

È stata pubblicata, sulla GUUE L 157/18 del 30/04/2004, la Decisione n. 848/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile che istituisce un programma d'azione comunitario - operativo per il periodo 2004-2005 - finalizzato a sostenere le organizzazioni attive, a livello europeo, per la promozione della parità tra donne e uomini. Il nuovo programma prevede la concessione di sovvenzioni destinate a finanziare nello specifico:

1. Lobby europea delle donne (costituita da organizzazioni femminili di diversi Stati europei, svolge una funzione di promozione, controllo e diffusione delle azioni comunitarie destinate alle donne ai fini della promozione della parità tra donne e uomini);
2. organizzazioni che perseguono un obiettivo d'interesse generale europeo nel settore della parità tra donne e uomini o un obiettivo che rientra nel quadro della politica dell'Unione in questo settore;
3. iniziative specifiche di organizzazioni che perseguono un obiettivo d'interesse generale europeo nel settore della parità tra donne e uomini o un obiettivo che rientra nel quadro della politica dell'Unione in questo settore.

Il programma ha avuto inizio il 1° gennaio 2004 e si concluderà il 31 dicembre 2005.

◀ Pubblicato il Rapporto Isfol 2003: cresce l'occupazione, in particolare quella femminile

L'8 giugno è stato presentato a Roma il Rapporto Isfol 2003, che analizza, accanto all'evolversi del sistema nazionale di istruzione e formazione, l'andamento del mercato del lavoro per quanto riguarda lo scorso anno nel nostro Paese. I dati che ne emergono confermano il trend positivo di crescita dell'occupazione italiana: il numero degli occupati ha superato la soglia di 22 milioni (di cui il 65% a tempo indeterminato) con un progresso, nel tasso di occupazione complessivo, della percentuale femminile e delle persone ultracinquantenni. All'interno di questo trend occupazionale positivo, la componente femminile ha segnato 128mila posti di lavoro in più (+1,6%) rispetto a quella maschile aumentata di soli 97mila posti (+0,7%), ma sono ancora e soprattutto le regioni settentrionali a dare una spinta all'occupazione femminile. Per quanto riguarda le tipologie contrattuali, da rilevare l'aumento dei contratti a tempo indeterminato e la accresciuta diffusione del part-time (con 51mila nuovi contratti tra le donne, soprattutto al Nord), che si conferma come la modalità contrattuale più idonea a favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita privata delle lavoratrici.

Per maggiori dettagli: ISFOL, Rapporto Isfol 2003, Brescia, La Scuola, 2004

Notizie dalla rete

Incontro nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità - 7 e 8 luglio 2004 presso Bagni di Tivoli (Roma)

Il 7 e 8 luglio, a Bagni di Tivoli, si è riunita la Rete delle Consigliere e dei Consiglieri di parità, così come previsto dall'art. 4 del Dlgs n. 196/2000. L'apertura dei lavori, nella giornata di giovedì 7, ha coinciso con l'insediamento degli otto "gruppi di lavoro" all'interno dei quali, sotto la guida dei rispettivi coordinatori/trici, le consigliere ed i consiglieri opereranno sui seguenti temi: "Evoluzione del mercato del lavoro: le nuove tipologie lavorative", "Proposte ed integrazioni al decreto legislativo n. 196/2000", "Discriminazioni individuali e collettive: Azioni in giudizio", "Azioni positive", "Fondi strutturali, programmi comunitari e sviluppo locale", "Le consigliere di parità e l'autonomia locale - funzionamento degli Uffici delle Consigliere di Parità", "Rapporto sulla situazione del personale ex art. 9 legge n. 125/1991" e "Comunicazione e formazione". Successivamente, si è aperta la riunione plenaria della Rete Nazionale, con le relazioni delle Consigliere Nazionali (effettiva e supplente) e con gli interventi della dott.ssa Lea Battistoni (Direttore Generale del Ministero del Welfare per l'impiego, l'orientamento e la formazione) e della dott.ssa Gabriella Natoli (Dirigente della Divisione IV all'interno della stessa DG). Nella giornata di venerdì 8 è stato poi dato spazio agli enti di ricerca che hanno in corso convenzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la fornitura di servizi e assistenza tecnica all'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità; l'Isfol ed Italia Lavoro hanno avuto così modo di illustrare lo stato di attuazione delle attività previste dai rispettivi progetti. A conclusione dei lavori è stato illustrata la programmazione delle attività della Rete.

Courmayeur 2 e 3 luglio 2004: "Tessere reti di Pari Opportunità"

Le Consigliere di Parità delle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria si sono riunite il 2 e 3 luglio 2004 a Courmayeur, nella sede di Villa Cameron, con l'obiettivo di avviare un confronto ed individuare linee d'azione comuni per migliorare l'efficacia e l'operatività del loro mandato nelle tre Regioni del Nord Ovest. Durante l'incontro seminariale, dal titolo "Tessere Reti di Pari Opportunità", si è parlato del tema della tutela del lavoro, è stata condotta una prima lettura dell'analisi dei dati forniti dalle aziende piemontesi con oltre 100 dipendenti (confrontandoli con la situazione della Regione Valle d'Aosta), ed è stata presentata la ricerca svolta da C.I.R.S.De e CIF OIL sul tema "Buone prassi nella costituzione di partenariati attivi tra istituzioni di parità a livello nazionale ed europeo". Infine, sono stati definiti gli obiettivi operativi e le strategie di comunicazione per il potenziamento della Rete e il miglioramento della informazione attorno alla figura delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità.

Al via gli incontri di studio per le Consigliere di parità

In attuazione del programma concordato con il Ministero del Welfare per la fornitura di servizi necessari per l'attività ed il funzionamento dell'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità e della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità, l'ISFOL (Area Mercato del Lavoro) ha inaugurato il ciclo di incontri di studio, destinati alle Consigliere e ai Consiglieri regionali e provinciali, con lo scopo di fornire loro momenti e strumenti di aggiornamento sui principali temi che riguardano le funzioni istituzionali del proprio ruolo. Nella settimana 17-21 maggio ha avuto luogo la prima serie di incontri: dopo Milano è stata la volta di Bologna, per concludere con Roma e Lamezia Terme. Le tematiche trattate hanno riguardato principalmente la legislazione di parità e pari opportunità (nazionale e comunitaria), l'orientamento al ruolo, la gestione dei fondi e le azioni positive. Il prossimo appuntamento con le Consigliere è previsto per settembre, con la trattazione di altre tematiche rilevanti quali le procedure per una lettura di genere del mercato del lavoro, l'utilizzo dei fondi strutturali e la rilevazione delle discriminazioni di genere. Si terrà a Roma infine, nel mese di novembre, un unico incontro a carattere nazionale che si caratterizzerà come momento di condivisione e dibattito a conclusione del percorso formativo e di aggiornamento previsto per le Consigliere.

Bandi e concorsi

Programma Obiettivo 2004 per la promozione della presenza femminile nel lavoro

Con provvedimento del 21 aprile 2004, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, presidente del Comitato per le pari opportunità nel lavoro, ha emanato il Programma Obiettivo per la promozione della presenza femminile nel lavoro per il 2004, così come previsto dall'art. 7, secondo comma del D.lgs. 23 maggio 2000, n. 196. Con questo programma vengono indicate le tipologie di progetti di azioni positive che il Comitato intende promuovere, i soggetti ammessi per le singole tipologie ed i criteri di valutazione dei progetti stessi. I soggetti finanziabili nell'ambito del Programma Obiettivo sono i datori di lavoro pubblici e privati, le cooperative e i loro consorzi, i centri di formazione professionale accreditati, le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali, le associazioni di varia natura. La durata massima dei progetti non potrà essere superiore a ventiquattro mesi. Dal 1° ottobre al 30 novembre i destinatari dei finanziamenti possono inviare al Ministero del Welfare la richiesta di rimborso totale o parziale degli oneri finanziari per l'attuazione dei progetti. Il provvedimento, che deve essere emanato per legge entro il 31 maggio di ogni anno, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 13 maggio 2004.

Per ulteriori informazioni in merito:

www.welfare.gov.it

Wemed Plus - Donne e innovazione

Scade il 30 ottobre 2004 il termine ultimo per la presentazione di progetti al concorso "Wemed Plus - Donne e innovazione", un premio a progetti innovativi realizzati o promossi da donne che occupano cariche istituzionali all'interno delle Amministrazioni comunali, provinciali, regionali e/o di Comunità Montane.

Si tratta di un'iniziativa promossa da "Donne del Mediterraneo - ONLUS", Organismo internazionale no-profit, il cui scopo è individuare e premiare progetti che prevedano - secondo le istanze della "società dell'informazione" - l'utilizzo di strumenti innovativi e delle nuove tecnologie. I progetti vincitori e le iniziative comunque meritevoli di segnalazione, saranno inseriti nella banca dati del progetto, consultabile dal sito www.donnedelmediterraneo.org, pubblicati all'interno di un Libro Bianco sull'esperienza delle donne nella Pubblica Amministrazione italiana. La premiazione avverrà nel corso di un convegno internazionale che si terrà a Venezia dal 3 al 5 marzo 2005, anche con lo scopo del confronto e dello scambio di esperienze con i rappresentanti dei Paesi che intervengono.

Per ulteriori informazioni sul progetto, sul bando e sulle modalità di partecipazione:

www.donnedelmediterraneo.org

A cura di:

Isabella Pitoni
Federica Carboni
Monia De Angelis

Progetto grafico: Conform S.r.l.